

2014

parte di Consap, a titolo gratuito, delle informazioni contenute nel sistema informatico ANIA. Ulteriori miglioramenti e sviluppi sono in corso con particolare riferimento alla messa in opera di un apposito portale sul sito Consap che consenta all'utenza di compilare on line le richieste al Centro. A livello europeo i Centri di Informazione, su iniziativa Consap, si sono impegnati a sensibilizzare le imprese assicuratrici affinché comunichino tempestivamente al Centro ogni variazione dei propri mandatari negli altri Paesi dello SEE precisando la data di inizio e di fine del mandato. In data 27 novembre 2014, su proposta Consap, è stata diramata apposita Circolare ANIA diretta alle imprese italiane con l'ulteriore indicazione che, nel caso di cessazione del rapporto, le parti dovrebbero portare a termine la gestione dei sinistri già denunciati, onde evitare che la parte danneggiata si trovi nella condizione di dover ripresentare la richiesta di risarcimento danni al nuovo mandatario. Infine, il Ministero dello Sviluppo Economico – a fronte di una richiesta Consap di € 612 mila - ha stabilito in € 510 mila (medesimo importo del 2013) la quota dei contributi Ivass da riconoscere per la copertura degli oneri sostenuti nel 2014 per la gestione del Centro di informazione italiano. Tale importo non ha coperto interamente i costi di gestione sostenuti da Consap nell'esercizio. La differenza, iscritta tra i crediti della Società, potrà essere recuperata nei prossimi esercizi. Il Ministero dello Sviluppo Economico, ai fini della determinazione del contributo per l'anno 2015, ha contestualmente manifestato l'opportunità dell'istituzione di un tavolo tecnico congiunto Ivass/Consap che è stato avviato nel corso del mese di febbraio 2015.

2.18. Fondo Mecenati

Il decreto del Ministro della Gioventù del 12 novembre 2010, pubblicato sulla G.U. n. 25 dell'1 febbraio 2011, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, il "Fondo Mecenati" con una dotazione iniziale di € 40 mln. Il Fondo è finalizzato a cofinanziare progetti (proposti e realizzati da persone giuridiche private sia singole sia associate) per promuovere, sostenere e sviluppare l'imprenditoria giovanile nonché il talento, l'innovatività e la creatività dei giovani di età inferiore ai 35 anni. Il cofinanziamento è concesso a titolo di compartecipazione finanziaria, nel limite massimo del 40% del valore complessivo del progetto e, comunque, sino ad un massimo di € 3 mln. In data 13 settembre 2012 è stato sottoscritto, tra Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale e Consap S.p.A., il Disciplinare per l'affidamento della gestione amministrativa, tecnica, finanziaria e contabile del Fondo nonché per la regolamentazione dei reciproci rapporti. Con decreto del 6 dicembre 2012, il Dipartimento ha individuato quali beneficiari del diritto al cofinanziamento pubblico quattro progetti per la cui realizzazione sono state formalizzate altrettante convenzioni tra il Dipartimento e i soggetti assegnatari.

2014

RELAZIONI E BILANCIO

BILANCIO AL 31/12/2014

Il Decreto 10 gennaio 2013 ha disposto il de-finanziamento dell'iniziativa, prevedendo una dotazione finanziaria di circa € 5,5 mln, congrua a coprire l'impegno del Fondo di € 3,7 mln (pari al 40% del valore complessivo di € 9,3 mln dei 4 progetti ammessi) nonché le spese di funzionamento e gli oneri di gestione previsti a favore di Consap.

Il preconsuntivo 2014 registra esclusivamente uscite per € 0,3 mln chiudendo, pertanto, con un disavanzo di esercizio di pari importo che porta il patrimonio netto del Fondo al 31 dicembre 2014 ad € 4,5 mln.

Le uscite si riferiscono, prevalentemente alle somme corrisposte a titolo di cofinanziamento ai Mecenati, pari ad € 0,2 mln nonché alle spese di gestione per € 0,1 mln.

Nel corso del 2014 sono stati liquidati cofinanziamenti per complessivi euro 0,18 mln conseguentemente le risorse complessivamente a disposizione dei Mecenati risultano pari a € 3,5 mln.

2.19. Polizze Dormienti (art. 1, commi 343 quater e 343 octies, Legge 266/2005)

La legge n. 166 del 27 ottobre 2008 ha previsto che le polizze di assicurazione sulla vita prescritte vadano ad alimentare il Fondo di solidarietà per le vittime delle frodi finanziarie gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; ciò con effetto retroattivo a far data dal 1° gennaio 2007.

Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 maggio 2010, ha stanziato complessivamente € 7,6 mln (comprensiva degli oneri di gestione) per rimborsare, in tutto o in parte, i beneficiari di polizze per le quali l'evento morte/scadenza sia successivo al 1° gennaio 2006 e la prescrizione del diritto a riscuotere l'assicurazione antecedente al 31 dicembre 2009.

Lo stesso Ministero ha affidato a Consap, con Convenzione dell'8 novembre 2012, il compito di provvedere al suddetto rimborso, previo espletamento dell'istruttoria delle relative domande.

E' stato inizialmente previsto, con un primo Avviso di presentazione delle domande di rimborso, che tra il 13 febbraio 2013 e il 15 aprile 2013 potessero essere presentate le domande di rimborso per le quali l'evento/scadenza che ha determinato il diritto a riscuotere il capitale assicurato fosse avvenuto successivamente al 1° gennaio 2006 e la prescrizione di tale diritto fosse intervenuta anteriormente al 29 ottobre 2008. Successivamente - non essendo esaurito lo stanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico - è stato predisposto un secondo Avviso, che ha fissato il termine ultimo per la presentazione delle domande al 13 settembre 2013. A norma di tale secondo avviso, potevano essere rimborsate anche le polizze dormienti per le quali l'evento/scadenza che ha determinato il diritto a riscuotere il capitale assicurato fosse avvenuto successivamente al 1° gennaio 2006 e la prescrizione di tale diritto fosse intervenuta anteriormente al 31 dicembre 2009.

L'esercizio 2014 registra entrate per € 5,7 mln (€ 1,9 mln nel 2013) ed uscite di pari importo, chiudendo, sostanzialmente, in pareggio. Le entrate sono costituite prevalentemente dalle somme corrisposte dal Ministero dello Sviluppo Economico da utilizzare per il rimborso agli istanti. Le uscite sono costituite

2014

prevalentemente dai rimborsi effettuati agli aventi diritto ed ammontano ad € 5,6 mln. Consap ha effettuato l'istruttoria di tutte le 1.467 istanze pervenute riferite ai due Avvisi. Le istanze riferite al primo Avviso sono state soddisfatte integralmente, mentre per quelle relative al secondo Avviso si è provveduto ad un rimborso proporzionalmente quantificato nella misura del 87,23% della cifra devoluta al Fondo. Ciò in quanto l'importo delle domande accolte a norma di tale secondo Avviso è stato superiore allo stanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico che residuava dopo il pagamento integrale delle istanze riferite al primo Avviso.

I rimborsi sono stati pressoché tutti effettuati prima della pausa estiva 2014. In merito a quelli ancora da effettuare (meno di una decina di casi), gli aventi diritto saranno soddisfatti nel corso del 2015, dopo aver fornito un IBAN corretto o le necessarie autorizzazioni giudiziarie all'incasso.

[2.20. Funzioni di rilascio del certificato previsto dall'art. 4 bis della Convenzione di Atene del 1974 relativa al trasporto per mare dei passeggeri e del loro bagaglio - RCE 392/2009 \(c.d. Blue card Athens Convention\)](#)

Il Regolamento (CE) n. 392/2009 del 29 aprile 2009 ha introdotto nell'ordinamento comunitario la disciplina in materia di responsabilità e di copertura assicurativa per il trasporto di passeggeri via mare, prevista dalla Convenzione di Atene del 1974.

La disciplina di cui alla citata Convenzione - non ancora ratificata dal governo italiano - come modificata dal Protocollo di Londra del 2002 e integrata con la riserva e gli orientamenti adottati dal Comitato giuridico dell'International Maritime Organization (IMO) il 19 ottobre 2006 è divenuta operativa dal 1 gennaio 2013.

L'art. 4 bis della Convenzione di Atene pone a carico del "vettore che esegue realmente il trasporto" l'obbligo di provvedere alla copertura assicurativa della propria responsabilità in particolare per l'attività di trasporto dei passeggeri con bagaglio al seguito, così come stabilito nella normativa europea.

Lo stesso articolo prevede, inoltre, che ogni Stato contraente possa autorizzare un'istituzione o un organismo da esso riconosciuto a rilasciare il certificato attestante l'esistenza di un'assicurazione o di una garanzia finanziaria in corso di validità conformemente al disposto della Convenzione di Atene.

Considerata l'esperienza acquisita in qualità di Ente certificatore in relazione alle Convenzioni Clc e Bunker oil, il Ministero dello Sviluppo Economico con proprio decreto del 12 dicembre 2012, ha individuato Consap quale Ente abilitato al rilascio della certificazione in argomento. Come per le altre "certificazioni navali", l'attività di Consap si limita ad un mero controllo formale in ordine all'avvenuta emissione della garanzia assicurativa o finanziaria e la responsabilità della Società risulta, pertanto, circoscritta a tale aspetto.

In data 12 febbraio 2013 è stata formalizzata con il Ministero concedente la convenzione per la disciplina dell'attività di rilascio delle certificazioni analoga a quella prevista per le altre certificazioni navali attribuite a Consap.

Nel corso del 2014, Consap ha provveduto al rilascio di n. 97 certificati e all'annullamento di n. 4

2014

RELAZIONI E BILANCIO

BILANCIO AL 31/12/2014

certificazioni.

Per il rilascio delle certificazioni Athens Convention sono attualmente vigenti n. 4 convenzionamenti perfezionati con primarie compagnie assicuratrici.

2.21. Fondo di garanzia per la prima casa

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 all'articolo 1, comma 48, lettera c) ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il nuovo "Fondo di garanzia per la prima casa" per la concessione di garanzie sui mutui ipotecari di importo non superiore a € 250 mila per l'acquisto della prima casa.

Tale legge ha attribuito al nuovo Fondo risorse pari a € 200 mln per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 nonché le attività e le passività del vecchio "Fondo per la casa", di cui all'art. 13 comma 3-bis del decreto - legge 25 giugno 2008 n. 112, operativo fino all'emanazione dei decreti attuativi del nuovo Fondo.

Il "Fondo di garanzia per la prima casa" prevede il rilascio della garanzia statale, nella misura del 50% della quota capitale tempo per tempo in essere sui finanziamenti connessi all'acquisto e ad interventi di ristrutturazione e accrescimento dell'efficienza energetica di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale del mutuatario.

Con l'emanazione del decreto attuativo, pubblicato in data 29 settembre 2014 nella G.U. n. 226, che ha definito i termini e le modalità di intervento del "Fondo di garanzia per la prima casa", è cessata l'operatività del vecchio "Fondo per la casa" ed è stata individuata Consap quale soggetto Gestore del nuovo Fondo.

Tale decreto all'art. 2 comma 4 ha previsto l'emanazione da parte del Dipartimento del Tesoro di un apposito Disciplinare per l'esecuzione delle attività di gestione, sottoscritto per accettazione da Consap in data 15 ottobre 2014.

Nei primi mesi del 2015, a seguito dell'adesione all'iniziativa di circa n. 120 banche, sono pervenute n. 284 richieste di accesso alla garanzia del Fondo di cui n. 222 ammesse per un importo complessivo finanziato di circa € 26,0 mln.

2.22. Fondo di garanzia per i debiti della Pubblica Amministrazione

Con l'art. 37, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è stato istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Fondo di garanzia debiti P.A. - con una dotazione pari ad euro 150 milioni - per la copertura degli oneri determinati dal rilascio della garanzia dello Stato a fronte della cessione o rinegoziazione dei crediti certificati della P.A.

Al fine di consentire l'immediato pagamento di tutti i debiti di parte corrente della P.A., è stato previsto che i debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture ed appalti e per prestazioni professionali delle Pubbliche amministrazioni diverse dallo Stato, siano assistiti dalla garanzia dello Stato dal momento

2014

dell'effettuazione delle operazioni di cessione pro soluto ovvero di ridefinizione del debito certificato.

La garanzia dello Stato è, a prima richiesta, esplicita, incondizionata e irrevocabile ed è concessa:

- per le operazioni di cessione pro soluto nella misura del 100% del credito certificato in essere al momento dell'intimazione di pagamento dalle banche o intermediari finanziari che hanno perfezionato l'operazione di cessione;
- per le operazioni di ridefinizione nella misura del 100% del credito certificato in essere al momento dell'intimazione di pagamento dalle banche o intermediari finanziari che hanno perfezionato l'operazione di ridefinizione maggiorato degli eventuali interessi.

In caso di mancato pagamento dell'importo dovuto dalla P.A. debitrice, i soggetti garantiti (banche ed intermediari finanziari) possono chiedere al Gestore l'intervento della garanzia del Fondo.

Per ogni operazione di cessione, ammessa all'intervento della garanzia del Fondo, il Gestore accantona a coefficiente di rischio un ammontare pari all'8% dell'importo del credito certificato.

Con Decreto Ministeriale 27 giugno 2014 - pubblicato nella G.U. serie generale n. 162 del 15 luglio 2014 - sono stati definiti i termini e le modalità di intervento del Fondo nonché l'individuazione di Consap quale soggetto gestore del Fondo.

In data 16 luglio 2014 è stato sottoscritto tra il Dipartimento del Tesoro e Consap il disciplinare di affidamento dell'attività.

Il primo esercizio relativo alla gestione del Fondo decorre dalla succitata data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2015.

o o o o o

Di seguito, viene riportato un breve riepilogo in ordine cronologico dei Fondi e delle attività gestite dalla Società:

– **Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada ed Organismo di Indennizzo italiano** – istituito inizialmente con Legge n. 990/69 e successivamente regolato con D.Lgs n. 209/2005, artt. 283 e ss. – gestito per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, risarcisce le vittime di sinistri causati da veicoli non identificati, non assicurati e assicurati con imprese insolventi. Inoltre, il Fondo di garanzia vittime della strada risarcisce danni causati da veicoli posti in circolazione contro la volontà del proprietario nonché – a seguito del D.Lgs. n. 198 del 6 novembre 2007 – interviene in caso di sinistri causati da veicoli spediti nel territorio della Repubblica Italiana da un altro Stato dello Spazio Economico Europeo, avvenuti nel periodo intercorrente dalla data di accettazione della consegna del veicolo e lo scadere del termine di 30 giorni, ed in caso di sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente o non più corrispondente allo stesso veicolo; il Ministero dello Sviluppo Economico – con Decreto 28 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno successivo – ha emanato il regolamento recante condizioni e modalità di

2014

RELAZIONI E BILANCIO

BILANCIO AL 31/12/2014

amministrazione, di intervento e di rendiconto del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada. Con D.Lgs. n. 190/2003 è stata inizialmente attribuita a Consap, quale gestore del Fondo di garanzia per le vittime della Strada, la funzione di **Organismo di Indennizzo** italiano al fine di agevolare l'utenza danneggiata nel conseguimento del risarcimento dei sinistri r.c. auto causati all'estero da veicoli non identificati, non assicurati o assicurati con impresa inadempiente per non aver nominato il proprio rappresentante nel Paese del danneggiato o per non aver fornito una risposta motivata entro 3 mesi dalla richiesta di risarcimento; detta funzione è stata successivamente regolata dal D.lgs. 209/2005, artt. 296 e ss.

– **Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia** – istituito inizialmente con Legge n. 157/92 e successivamente regolato con D.Lgs n. 209/2005, artt. 302 e ss. – gestito per conto del Ministero dello Sviluppo Economico che risarcisce le vittime di sinistri venatori causati, rispettivamente, da cacciatori non identificati, non assicurati, assicurati con imprese insolventi. Il Ministero dello Sviluppo Economico – con Decreto 28 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno successivo – ha emanato il regolamento recante condizioni e modalità di amministrazione, di intervento e di rendiconto del Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia.

– **Fondo di Previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo** – istituito presso l'INPS dal R.D.L. n. 1138/1936 e destinato a garantire la liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale già addetto alle imposte di consumo (c.d. "ex dazieri") – che Consap gestisce sulla base di concessione di durata ventennale, stipulata anch'essa all'atto della scissione dall'Ina, scaduta il 01 ottobre 2013. Nelle more del rinnovo della concessione, Consap continua a garantire, come concordato con il Ministero dello Sviluppo Economico e con l'Inps, l'operatività del fondo.

– **Fondo di Rotazione per la Solidarietà alle Vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura**, in cui sono confluiti per effetto della legge 10/2011, a decorrere dal 31/3/2011, i preesistenti Fondo di Rotazione per la Solidarietà alle Vittime dei reati di tipo mafioso e Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, già attribuiti a Consap, rispettivamente con D.P.R. n. 284/2001 e con Legge n. 44/99. La suddetta legge ha demandato al governo di provvedere all'adozione di un Regolamento che disciplini il nuovo Fondo. Tale Regolamento è stato emanato nei primi mesi del 2014.

– **Fondo di Solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire**, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed attribuito a Consap con D.Lgs n. 122/2005. Il Fondo è destinato a indennizzare gli acquirenti di beni immobili da costruire, danneggiati da situazioni di crisi del costruttore (fallimentari o per procedure esecutive).

– **Rilascio del certificato attestante l'avvenuta emissione del documento relativo alla garanzia assicurativa o finanziaria per danni da inquinamento da idrocarburi trasportati dalle navi (c.d. Blue card clc)**, trasferita da Isvap a Consap – in virtù della natura pubblicistica delle funzioni svolte dalla Concessionaria – con D.M. del 12 gennaio 2006 e gestita in base a convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 20 dicembre 2012, ha riformulato l'attività di certificazione (CLC e

2014

Bunker oil), confermando la possibilità per gli assicuratori di sottoscrivere apposite convenzioni con Consap al fine di consentire una procedura semplificata per la richiesta ed il rilascio delle certificazioni. In data 3 luglio 2013 è stata sottoscritta con il Ministero dello sviluppo economico la Convenzione per la regolamentazione dei rapporti in ordine all'attività di rilascio delle certificazioni come riformulata.

– **Stanza di Compensazione** – prevista dal D.P.R. 18 luglio 2006, n. 254 (art. 13) ai fini della regolazione contabile dei rapporti economici tra le imprese di assicurazione nell'ambito della disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma del Codice delle Assicurazioni (art. 150) – gestita da Consap a seguito del riconoscimento, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con D.M. del 21 marzo 2007 n. 49, della compatibilità dello svolgimento di tale funzione con le attività in concessione espletate dalla società.

– **Fondo per il credito ai giovani (c.d. Fondo per lo studio)** – istituito con l'art. 15, comma 6, del decreto legge n. 81/2007, l'iniziativa è stata regolata con successivo Decreto interministeriale 6 dicembre 2007.

Il decreto del 19 novembre 2010 ha riformulato le finalità e le modalità di accesso nonché di implementazione del Fondo. In data 23 giugno 2011 è stato sottoscritto tra il Dipartimento della Gioventù e Consap, il Disciplinare che regola la gestione del Fondo e definisce le attività residue concernenti le garanzie già concesse che restano regolate dall'abrogato decreto 6 dicembre 2007. Il Fondo è volto a favorire l'accesso al credito da parte di studenti universitari e neolaureati meritevoli, al fine dell'apprendimento e dell'approfondimento di percorsi professionali e lavorativi.

– **Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione** – trasferito da Isvap a Consap con D.Lgs n. 209/2005 (art. 115), entrato in vigore il 1° gennaio 2006 – che garantisce il risarcimento per i danni patrimoniali causati dai mediatori nella distribuzione di prodotti assicurativi o nell'assistenza e consulenza finalizzate a tale attività. Il Ministero dello Sviluppo Economico – con Decreto 30 gennaio 2009, n. 19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2009 – ha emanato il regolamento recante norme per l'amministrazione, la contribuzione e i limiti di intervento del Fondo.

– **Fondo di credito per i nuovi nati** – istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto legge n. 185/2008, convertito dalla legge n. 2/2009 ed affidato a Consap con Decreto del Capo di Dipartimento del Ministero per le Politiche della Famiglia del 21 ottobre 2009 – è volto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con un figlio nato o adottato negli anni, 2009, 2010, 2011, con la possibilità inoltre della corresponsione di contributi in conto interessi in favore delle famiglie dei nuovi nati o bambini adottati nel 2009 che siano portatori di malattie rare. L'operatività del Fondo – prorogata fino al 2014 dall'art. 12 Legge 12 novembre 2011 (Legge di stabilità 2012) – è cessata ex lege 27 dicembre 2013 n. 147, (Legge di stabilità 2014) che ha disposto la soppressione dell'iniziativa dal 1 gennaio 2014.

– **Rilascio del certificato attestante l'avvenuta emissione del documento relativo alla garanzia assicurativa o finanziaria per danni da inquinamento da combustibile per la propulsione delle navi (c.d. Blue card Bunker oil)**, affidata a Consap con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 maggio 2010; il

2014

RELAZIONI E BILANCIO

BILANCIO AL 31/12/2014

decreto del 20 dicembre 2012 del Ministero dello Sviluppo - che sostituisce e abroga il decreto del 22 settembre 2010 - contiene la nuova disciplina per la richiesta, il rilascio del certificato, il relativo costo nonché la possibilità di concludere appositi accordi di convenzionamento con le imprese assicuratrici, al fine di consentire una procedura semplificata per l'attività di certificazione. In data 3 luglio 2013 è stata sottoscritta con il Ministero dello sviluppo economico la Convenzione per la regolamentazione dei rapporti in ordine all'attività di rilascio delle certificazioni come riformulata.

– **Gestione dell'archivio centrale informatizzato del Sistema pubblico di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo**, con particolare riferimento al furto d'identità (art. 33, comma 1, della Legge 7 luglio 2009, n. 88 punto d-ter), affidata dal Ministero dell'economica e delle finanze a Consap ai sensi della Legge 4 giugno 2010 n. 96 e del D.Lgs. 11 aprile 2011 n. 64. L'archivio sarà collegato alle banche dati degli organismi pubblici e privati che detengono informazioni utili alla verifica on line di coloro che accedono al credito al consumo e consentirà ai soggetti Aderenti (banche, intermediari finanziari, imprese di assicurazioni, ecc.) di richiedere la verifica dell'autenticità dei dati contenuti nella documentazione fornita.

– **Fondo ex art. 1, comma 343, Legge 266/2005 (c.d. Rapporti Dormienti)** – le cui attività strumentali ed operative connesse alla gestione, in particolare la ricezione delle richieste di restituzione di somme affluite al Fondo, lo svolgimento dell'istruttoria e la disposizione dei rimborsi a favore degli aventi diritto, sono state affidate a Consap con Convenzione sottoscritta il 14 giugno 2010, approvata il 17 giugno successivo con decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e registrato alla Corte dei Conti il 10 agosto 2010.

– **Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali (c.d. Fondo per la casa)** – istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della gioventù, con l'art 13, co. 3-bis del D.L. 25 n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008 - è finalizzato al rilascio di garanzie fidejussorie da parte dello Stato relativamente a mutui ipotecari richiesti per l'acquisto della prima casa. L'iniziativa, disciplinata dal decreto regolamentare n. 256 del 17 dicembre 2010 che ha fissato i requisiti per l'accesso nonché le modalità di funzionamento del Fondo, è stata riformulata con due successivi decreti.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) - istitutiva del nuovo "Fondo di garanzia per la prima casa"- ha disposto contestualmente la soppressione del "Fondo per la casa" che ha continuato ad operare sino al 29 settembre 2014 – data di emanazione del decreto 31 luglio 2014, attuativo della nuova iniziativa.

– **Ruolo dei periti assicurativi** – la cui tenuta è stata trasferita da Isvap a Consap dal D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012. Consap, in base alla predetta normativa, gestisce le procedure di iscrizione, cancellazione e reinscrizione dei periti assicurativi e le relative forme di pubblicità per l'accesso al Ruolo nonché bandisce annualmente la prova di idoneità per l'iscrizione al Ruolo.

– **Centro di informazione italiano** – la cui gestione è stata trasferita da Isvap a Consap dal D.L. n. 95 del 6

2014

luglio 2012, convertito dalla Legge n. 135 in data 7 agosto 2012. Il Centro ha il compito di fornire informazioni ai danneggiati che abbiano subito un sinistro r.c. auto in Italia o all'estero in merito alle coperture assicurative dei veicoli responsabili e, nel caso di assicuratore estero, al suo mandatario in Italia (art.142 bis, 154 e 155 del Codice delle Assicurazioni).

– **Fondo Mecenati** – istituito con decreto del Ministro della Gioventù del 12 novembre 2010, pubblicato sulla G.U. n. 25 del 1° febbraio 2011, presso il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale per la promozione, il sostegno e lo sviluppo del talento, dell'innovatività e della creatività dei giovani di età inferiore ai 35 anni tramite il cofinanziamento di progetti aventi rilevanza nazionale. Il Dipartimento ha individuato Consap quale gestore del Fondo Mecenati con Disciplinare sottoscritto in data 13 settembre 2012. Il decreto del 13 gennaio 2013 ha ridotto la disponibilità del Fondo che risulta comunque congrua a coprire l'impegno complessivo dei progetti ammessi al cofinanziamento e all'accantonamento preventivo, in ragione d'anno, degli oneri di gestione.

– **Polizze Dormienti** (art. 1, commi 345 quater e 345 octies, Legge 266/2005) – le cui attività di supporto al Ministero dello Sviluppo Economico finalizzate a favorire la restituzione delle somme versate, in particolare la ricezione delle richieste di restituzione, lo svolgimento dell'istruttoria e la disposizione dei rimborsi a favore degli aventi diritto, sono state affidate a Consap con Convenzione sottoscritta l'8 novembre 2012, approvata con decreto direttoriale il 19 novembre 2012 e registrata alla Corte dei Conti il 10 dicembre 2012.

– **Rilascio del certificato previsto dall'art. 4 bis della Convenzione di Atene del 1974 relativa al trasporto per mare dei passeggeri e del loro bagaglio – RCE 392/2009 – (c.d. Blue card Athens Convention)** in virtù dell'esperienza acquisita in qualità di Ente certificatore in relazione alle Convenzioni Clc e Bunker oil, il Ministero dello Sviluppo Economico, con proprio decreto del 12 dicembre 2012, ha individuato Consap quale Ente abilitato al rilascio della relativa certificazione. In data 12 febbraio 2013 è stata formalizzata con il Ministero concedente la convenzione per la disciplina dell'attività di rilascio della certificazione.

– **Fondo di garanzia per la prima casa** – la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il nuovo "Fondo di garanzia per la prima casa" per la concessione della garanzia statale sui mutui ipotecari di importo non superiore a € 250 mila connessi all'acquisto nonché all'acquisto e ristrutturazione con interventi di efficientamento energetico della prima casa.

Con l'emanazione del decreto attuativo, pubblicato in data 29 settembre 2014 nella G.U.R.I. n. 226, che ha definito i termini e le modalità di intervento del "Fondo di garanzia per la prima casa", è cessata l'operatività del vecchio Fondo casa ed è stata individuata Consap quale soggetto Gestore del nuovo Fondo.

Il Disciplinare di affidamento dell'attività di gestione del Fondo è stato sottoscritto da Consap in data 15 ottobre 2014.

– **Fondo Debiti P.A.** – con Decreto Ministeriale 27 giugno 2014 – pubblicato nella G.U. serie generale n. 162 del 15 luglio 2014 – sono stati definiti i termini e le modalità di intervento della garanzia del Fondo nonché l'individuazione di Consap quale soggetto gestore dell'iniziativa.

2014

RELAZIONI E BILANCIO

BILANCIO AL 31/12/2014

L'attività di gestione del Fondo, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, per la copertura degli oneri determinati dal rilascio della garanzia dello Stato a fronte della cessione o rinegoziazione dei crediti certificati della P.A., è stata regolata con il Disciplinare di affidamento sottoscritto in data 16 luglio 2014 tra il Dipartimento del Tesoro e Consap.

Il **Codice delle Assicurazioni Private** infine attribuisce a Consap una serie di funzioni - da svolgere in raccordo con Ivass - volte sostanzialmente ad accelerare le operazioni di chiusura delle imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi. Trattasi, in particolare, della possibilità di:

- coadiuvare i Commissari Liquidatori nello svolgimento delle operazioni connesse alle Procedure, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con oneri a carico della Liquidazione (art. 250, comma 7, D.Lgs. n. 209/2005);
- essere legittimata alla proposta di concordato ed all'intervento nelle procedure nella qualità di assuntore del Concordato (art. 262, comma 7, D.Lgs. 209/2005).

2014

3. LE ALTRE NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

In considerazione dell'attività prevalente della Società – l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici nonché l'espletamento di altre funzioni di interesse pubblico affidate sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni – le principali incertezze cui la Società è esposta riguardano eventi esogeni, attualmente non prevedibili, riconducibili a modifiche del contesto normativo e regolamentare inerenti le attività di cui sopra. Per quanto riguarda, invece, le tipologie di rischi – connessi soprattutto alla complessiva operatività aziendale – la Società ha posto in essere specifici accantonamenti nonché opportune azioni di mitigazione (ad esempio, adozione e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui al D.lgs. 231/2001; procedure amministrative e contabili emanate dal Dirigente Preposto ai sensi della L. 262/2005; coperture assicurative).

Stante la natura di Consap – società per azioni partecipata interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – per la quale i costi sono sostenuti prevalentemente per conto delle "gestioni separate" e trovano contropartita nei corrispondenti recuperi, non appare significativo fornire indicatori di risultato finanziari.

Si riportano, comunque, le principali voci di stato patrimoniale e conto economico:

Stato patrimoniale			
Totale attività	234,3 Mln	Patrimonio netto	134,2 Mln
<i>di cui Immobilizzazioni</i>	169,5 Mln	Totale passività	100,1 Mln
<i>di cui Attivo circolante</i>	64,8 Mln	<i>di cui Fondi per rischi ed oneri</i>	79,9 mln
		<i>di cui Debiti</i>	20,2 mln

Conto economico	
Valore della produzione	34,0 Mln
Costi della produzione	(34,4) Mln
Proventi ed oneri finanziari	4,2 Mln
Imposte	(0,2) Mln
Utile dell'esercizio	4,0 Mln

Le politiche di gestione dell'attività finanziaria sono estremamente prudenziali (portafoglio titoli costituito per il 95,7% da titoli di Stato italiani e per il 4,3% da obbligazioni corporate con rating minimo emesso da Standard & Poor's "A-") ed escludono il ricorso a strumenti finanziari derivati.

L'organico di Consap a fine esercizio risulta composto da 209 unità, così ripartito: 6 Dirigenti, 30 Funzionari, 173 Impiegati. Nel corso dell'anno, ai fini della sorveglianza sanitaria, sono proseguite le visite mediche collegate al rischio da riferire all'uso di videoterminali; dalle visite non sono emerse patologie correlate all'attività lavorativa.

2014

RELAZIONI E BILANCIO

BILANCIO AL 31/12/2014

3.1. L'attività di ricerca e di sviluppo

Durante l'anno 2014 non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo che, ai sensi della normativa vigente, debbano essere rappresentate tra le voci di bilancio.

3.2. I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Gli articoli 2497 e seguenti c.c., su conforme parere dell'Azionista recepito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 aprile 2004, non si applicano a Consap in quanto interamente partecipata dallo Stato.

3.3. Le azioni proprie e della controllante

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2014 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 20 gennaio 2015 è stata sottoscritta da Consap e dal competente Dipartimento del Ministero dell'Interno l'atto di concessione per la gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, a seguito dell'emanazione del Regolamento (Decreto del Presidente della Repubblica n. 60 il 19 febbraio 2014 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 aprile 2014) volto ad armonizzare e coordinare le disposizioni di cui ai distinti Regolamenti riguardanti il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso e il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, unificati dalla legge 10/2011. Nel nuovo atto di concessione sono state recepite, tra le altre, due espresse richieste di Consap:

- la previsione della stipula "a distanza" del contratto con le vittime dell'usura, che consentirà una sensibile accelerazione del procedimento di stipula e determinerà una contrazione degli oneri di missione "in loco" del personale Consap;
- l'espressa previsione della compensazione tra posizioni debitorie e creditorie nei rapporti con lo stesso beneficiario, in relazione alle diverse provvidenze concesse a qualunque titolo dal Fondo; ciò potrà concorrere, tra l'altro, alla riduzione del rischio di contenziosi.

Il Decreto 3 febbraio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico ha modificato il precedente Regolamento del Fondo di garanzia dei mediatori di assicurazione e riassicurazione; in particolare, sono stati aumentati i

2014

limiti di intervento del Fondo ed è stata data una diversa disciplina alla funzione del segretario del relativo Comitato determinando, in tal modo, maggiori competenze in capo a Consap. Con Decreto emanato il 19 marzo 2015 dal Ministero dello Sviluppo Economico è stata rinnovata per la durata di 3 anni la composizione del comitato per l'amministrazione del Fondo, ai sensi dell'art. 115, comma 2 del D.lgs 07 settembre 2015, n. 209.

In data 5 marzo 2015 è stato sottoscritto il disciplinare per l'affidamento della gestione del Fondo di garanzia (c.d. Fondo Sace) di cui all'art. 6, comma 9 bis, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, in legge 24 novembre 2003, n. 326, e s.m.i. La finalità del Fondo è provvedere alla copertura delle garanzie concesse dallo Stato alla Sace per i rischi non di mercato.

In data 19 marzo 2015 sono stati emanati i Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico che hanno rinnovato, per la durata di 3 anni, la composizione dei Comitati di gestione del Fondo di garanzia per le vittime della strada e del Fondo di garanzia per le vittime della caccia.

3.5. L'evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo prioritario della Società – in linea con il piano industriale 2015/2017 – è il consolidamento dell'equilibrio economico con particolare attenzione alla copertura delle spese di funzionamento sostenute per lo svolgimento di attività affidate sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni.

Nel triennio, le linee di azione – coerentemente con la visione strategica della Società ed in attesa dell'emanazione delle direttive pluriennali da parte del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze – sono le seguenti:

A) presidio e sviluppo del "core business":

- focalizzare le azioni e gli investimenti a supporto della piena operatività e dello sviluppo dell'Archivio Unico Informatico (strumentale per le attività connesse al Furto di Identità) che rappresenta, senza dubbio, tra le attività già assegnate a Consap, l'impegno di maggior rilevanza da affrontare nell'immediato e da perseguire nei prossimi anni;
- assicurare il costante presidio volto al consolidamento e allo sviluppo delle attività già affidate a Consap, con particolare riguardo alla cd. "Stanza di Compensazione" e al Fondo Vittime della Strada;
- finalizzare l'avvio di nuove attività già prospettate:
 - fondo di cui all'art. 6 comma 9 bis del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, cd. Fondo SACE;
 - rischi professionali in campo sanitario - cd. Fondo Rischi Sanitari - il cui Regolamento di attuazione prevede un ruolo per Consap;
 - rischi catastrofali, identificando e proponendo al "sistema" un meccanismo più selettivo di contribuzione e partecipazione agli oneri pubblici da parte del sistema privato;

2014

RELAZIONI E BILANCIO

BILANCIO AL 31/12/2014

B) monitoraggio continuo della coerenza della struttura operativa rispetto all'evoluzione dell'attività aziendale, in termini di modello organizzativo, processi aziendali, sistemi informatici di supporto, risorse umane e strumentali:

- processi aziendali: monitoraggio dell'adeguatezza dei processi attraverso un sistematico ricorso all'informatizzazione e - per le attività a minor valore aggiunto - all'outsourcing;
- presidi organizzativi: monitoraggio continuo al fine di verificare la validità/permanenza dei presidi organizzativi adottati, nonché l'efficacia, l'efficienza e la sicurezza dei processi in atto;
- modello organizzativo e Risorse Umane: monitoraggio dell'adeguatezza del modello organizzativo aziendale adottato e del dimensionamento in termini di risorse umane per il consolidamento e lo sviluppo delle attività già acquisite e per l'avvio delle iniziative in corso di affidamento nonché per il potenziamento delle strutture di supporto; ciò tenendo conto in particolare del gravoso impatto derivante dalla piena operatività delle attività relative al Furto d'Identità e dall'avvio e messa a regime delle attività relative al Fondo Rischi Sanitari;

C) gestione delle attività strumentali al "core business":

- finanza: verifica delle linee guida di investimento adottate al fine di assicurare una equilibrata redditività, associata all'importanza dimensionale del portafoglio titoli, valutando le ipotesi di investimento/disinvestimento anche alla luce di una prospettiva costo/opportunità, seppure nel rispetto del contenimento dei rischi e dei costi di struttura;
- immobiliare: a valle del perfezionamento dell'apporto del patrimonio immobiliare residuo al Fondo immobiliare Sansovino, gestito da Serenissima SGR S.p.A., perseguire un costante monitoraggio dell'investimento attuato nel Fondo immobiliare. Eventuali nuove opportunità di investimento immobiliare, che possano emergere grazie al presidio del mercato attraverso la partecipazione al predetto Fondo immobiliare, dovranno essere valutate tenendo conto dei limiti previsti in tale ambito dallo statuto sociale.

Si fa presente altresì che:

- nel corso del 2015 la componente "straordinaria" del reddito continuerà ad essere assicurata prevalentemente dal risultato della gestione finanziaria, prevista in linea con l'esercizio 2014;
- non appare nessuna situazione di deficit patrimoniale, né vi sarà l'impossibilità di saldare debiti, mentre i crediti in sofferenza, adeguatamente coperti dal fondo svalutazione crediti, sono nella norma; la situazione finanziaria permetterà di far fronte a tutti gli impegni programmati;
- il grado di copertura dei costi della produzione è previsto in miglioramento rispetto al livello conseguito nel 2014.

2014

3.6. Strumenti finanziari

Il portafoglio titoli della Società, che al 31 dicembre 2014 presenta una "duration" di 2,95, è strutturato in conformità con le linee guida in materia di gestione delle attività finanziarie, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2013.

Il portafoglio titoli della Società è per lo più costituito da titoli di Stato italiani (95,7%) e, solo in parte residuale, da titoli "corporate" (4,3%) con rating minimo emesso da Standard & Poor's "A-".

4. LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone – in coerenza con la policy adottata nell'ultimo decennio – di adottare la seguente destinazione dell'utile netto di esercizio, pari ad € 3.955.381,36:

- attribuzione alla Riserva legale del 5% dell'utile, pari ad € 197.769,06;
- attribuzione a Riserva straordinaria di un importo pari ad € 1.878.806,15 corrispondente al 50% del residuo utile netto;
- attribuzione di un dividendo all'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze per un importo complessivo di € 1.878.806,15 mediante:
 - versamento alla competente Tesoreria di € 1.320.306,15, considerato il versamento dell'acconto dividendo di € 558.500,00 già effettuato in data 30 settembre 2014, ai sensi dell'art. 20 del Decreto-Legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014;
 - ricostituzione della riserva straordinaria utilizzata per il citato versamento dell'acconto dividendo di € 558.500,00.

Il patrimonio netto della Società – che, al 31 dicembre 2013, era di € 132.784.106,05, ridottosi ad € 130.273.742,85 a seguito della distribuzione all'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze del dividendo 2013, pari ad € 1.951.864,20, e dell'acconto dividendo 2014, pari ad € 558.500,00 – si attesterà, in caso di approvazione da parte dell'Assemblea della proposta del Consiglio, ad € 132.908.818,06.

2014

RELAZIONI E BILANCIO

BILANCIO AL 31/12/2014

Il Consiglio di Amministrazione rivolge al Direttore Generale, ai Dirigenti ed a tutto il Personale il proprio sentito apprezzamento per l'impegno e la dedizione posti nel conseguimento degli obiettivi aziendali, con particolare riguardo allo sviluppo del core business ed alla fornitura di un servizio con crescenti standard qualitativi. Ciò secondo la linea, costantemente seguita, di valorizzare, d'intesa con l'Azionista, il ruolo assunto da Consap nel campo dei servizi volti a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente